



Prot. n.136/18 del 21/04/2018

. Signor Provveditore Regionale
Amministrazione Penitenziaria
Dott. Enrico Sbriglia
Bologna

e p.c. Al Dipartimento Amministrazione Penitenziaria.
Direzione generale del personale e delle risorse
Dott. Pietro Buffa
Roma

Al Dipartimento Amministrazione Penitenziaria.
Direzione generale del personale e delle risorse
Ufficio IV – Relazioni sindacali
Roma

Segreteria Nazionale
Uil PA Polizia Penitenziaria
Roma

Oggetto: Interpello per addetto al Magazzino Regionale vestiario ed equipaggiamento per il
Personale di Polizia Penitenziaria

Signor Provveditore,

Facendo seguito alla Vs. prot. Mail 10690/SPP del 16/03/2018 non avevamo di certo notato che l'interpello di cui trattasi era rivolto a due unità anziché una per la sostituzione dell'addetto al Magazzino dimissionario.

Tale svista sicuramente deriva da un bando d'interpello fatto male o artatamente fatto male con trucco finale degno dei migliori maghi nel raddoppiare i posti messi a bando.

Infatti l'oggetto della vostra nota recita:” **Interpello per addetto al Magazzino Regionale vestiario ed equipaggiamento per il Personale di Polizia Penitenziaria**” pertanto fa presupporre che l'interpello è solo per un addetto.

Dopo di che lo stesso continua:

- “ **Valutato che il titolare dell'incarico quale magazziniere regionale vestiario ed equipaggiamento è, a richiesta, rientrato ai normali compiti d'istituto presso la sede di appartenenza**” ovvero si parla sempre e solo dell'addetto al magazzino vestiario;
- “ **Atteso che deve provvedersi alla sostituzione dell'addetto pro tempore al servizio indicato in oggetto, il quale ha avanzato istanza in tal senso**” si parla sempre di un addetto AL MAGAZZINO VESTIARIO;

- **“Rilevata la necessita di assicurare continuit  a detto servizio anche al fine di tutelare l’immagine del corpo attraverso l’adeguata fornitura di capi di vestiario”** il riferimento   sempre e solo ad un addetto del magazzino
- **“Valutato che l’interpello interno di disponibilit  all’incarico di cui alla nota 6778/SPP del 20/02/2018   andato deserto”** tralasciando il fatto che tale richiesta di disponibilit  non   mai stata partecipata a questa O.S. che comunque ritiene sia stata richiesta la disponibilit  sempre e solo per una unit 
- **“Accertata l’impossibilit  di procedere ad una riorganizzazione interna, in quanto nell’ultimo periodo due unit , su loro richiesta sono state restituite alle sedi di appartenenza”** questa O.S. chiede di conoscere gli atti da cui risulta l’acertata impossibilit  di procedere ad una riorganizzazione interna oltre che a conoscere i nominativi che sono stati restituiti alle sedi di appartenenza;

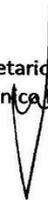
Dopo tutto questo preambolo riferito ad una unit  al magazzino vestiario ecco sfoderare dal cilindro un interpello per due unit  per garantire continuit  al servizio aereoportuale (???!!!???)

Per quanto sopra, data la mancata pubblicazione di nessuna graduatoria, si chiede **l’immediata rettifica di tale bando per una sola unit ** al magazzino vestiario e non due poich  questa O.S. non ne ravvisa la necessita stante anche le mancate motivazioni presenti nel bando e che di certo saremo contrari ad un ulteriore depauperamento di Personale dagli Istituti Penitenziari.

A tal fine questa O.S. chieda alla S.V. di conoscere il totale del Personale del Comparto Sicurezza assegnato stabilmente al Prap suddiviso per ruoli ivi compreso il personale in servizio al distaccoamento di Ancona.

In attesa di urgenti riscontri, si porgono distinti saluti.

Il Segretario Regionale
Domenica Maldarizzi





Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Provveditorato Regionale per l'Emilia Romagna e Marche

Ufficio I - Affari Generali, Personale e Formazione

☎ 051.64.98.611 E-mail pr.bologna@giustizia.it c. f. 92028960372 Viale Vicini, 20 c. a. p. 40100

E-mail nr 10690 /SPP

Bologna, li

16 MAR. 2018

A tutte le Direzioni Emilia Romagna Marche

Sedi

Al Distaccamento

Sede

e, per conoscenza:

Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Direzione Generale del Personale e delle Risorse

Ufficio II del Personale del Corpo di Polizia Penitenziaria

Sezione Terza – Settore Mobilità Provvisoria

Roma

All'Ufficio IV - Sicurezza e delle Traduzioni

Sede

Alle Segreterie Regionali - O.S. S.A.P.Pe

Alle Segreterie Regionali - O.S. O.S.A.P.P.

Alle Segreterie Regionali - O.S. UILPA/PP

Alle Segreterie Regionali - O.S. Si.N.A.P.Pe.

Alle Segreterie Regionali - O.S. C.I.S.L. – F.N.S.

Alle Segreterie Regionali – U.S.P.P.

Alle Segreterie Regionali - FSA CNPP

Alle Segreterie Regionali - O.S. CGIL FP/PP

Oggetto: Interpello per addetto al magazzino regionale vestiario ed equipaggiamento per il personale di Polizia Penitenziaria.

Valutato che il titolare dell'incarico quale magazziniere regionale vestiario ed equipaggiamento è, a richiesta, rientrato ai normali compiti di istituto presso la sede di appartenenza;

Atteso che deve provvedersi alla sostituzione dell'addetto pro tempore al servizio indicato in oggetto, il quale ha avanzato istanza in tal senso;

Rilevata la necessità di assicurare continuità a detto servizio anche al fine di tutelare l'immagine del Corpo attraverso la adeguata fornitura dei capi;



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Provveditorato Regionale per l'Emilia Romagna e Marche

Ufficio I - Affari Generali, Personale e Formazione

☎ 051.64.98.611 E-mail pr.bologna@giustizia.it c. f. 92028960372 Viale Vicini, 20 c. a. p. 40100

- Valutato** che l'interpello interno di disponibilità all'incarico di cui alla nota n° 6778/SPP del 20 febbraio u.s. è andato deserto;
- Accertata** l'impossibilità di procedere ad una riorganizzazione interna, in quanto nell'ultimo periodo altre due unità di Polizia Penitenziaria sono state restituite, su richiesta, alle sedi di appartenenza;
- In ossequio** all'art. 8 del vigente protocollo d'intesa locale del 19.11.2014, è indetto interpello per due unità di Polizia penitenziaria appartenete al ruolo Agenti Assistenti in possesso dell'autorizzazione alla conduzione dei mezzi del Corpo di categoria C) e/o D). Un tanto onde garantire continuità al servizio e poter essere impiegati nei compiti istituzionali demandati al personale addetto all'articolazione aeroportuale.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire a quest'Ufficio, per il tramite delle Direzioni di appartenenza, entro il 31/03/2018, corredate da foglio matricolare aggiornato.

In ragione dell'incarico da ricoprire, dove si prevede l'uso del computer, sarà valutata l'attestazione E.C.D.L..

Il Provveditore reggente
Sbriglia